



COMUNE DI ROVETTA
PROVINCIA DI BERGAMO

Relazione sulla gestione
Rendiconto 2025

(art. 151, comma 6, e art. 231 D.lgs. 18/08/2000, n. 267 - art. 11, comma 6, D.lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 in data 23/03/2026

INDICE

1) LA GESTIONE FINANZIARIA

- 1.1) Criteri di valutazione
- 1.2) Il bilancio di previsione
- 1.3) Il risultato di amministrazione
- 1.4) Risultato di competenza e risultato della gestione residui
- 1.5) Analisi composizione del risultato di amministrazione
 - 1.5.1) Quote accantonate
 - 1.5.2) Quote vincolate
 - 1.5.3) Quote destinate

2) LA GESTIONE DI COMPETENZA

- 2.1) Risultato gestione di competenza
- 2.2) Verifica degli equilibri di bilancio
- 2.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio
- 2.4) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto

3) LE ENTRATE

- 3.1) Le entrate tributarie
- 3.2) I trasferimenti
- 3.3) Le entrate extratributarie
- 3.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti
- 3.5) I mutui

4) LA GESTIONE DI CASSA

5) LE SPESE

- 5.1) Le spese correnti
 - 5.1.1) Le economie di spesa corrente
 - 5.1.2) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati
 - 5.1.3) La spesa del personale
- 5.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

6) I SERVIZI PUBBLICI

7) LA GESTIONE DEI RESIDUI

- 7.1) Il riaccertamento ordinario dei residui
- 7.2) Gestione residui attivi
- 7.3) Gestione residui passivi

8) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

- 8.1) Il fondo pluriennale vincolato
- 8.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio
- 8.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario
- 8.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato
- 8.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

9) LA GESTIONE ECONOMICA

10) LA GESTIONE PATRIMONIALE

11) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE

12) IL PAREGGIO DI BILANCIO

13) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

14) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

- 13.1) Elenco enti ed organismi partecipati
- 13.2) Elenco società partecipate in via diretta

13.3) Verifica debiti/crediti reciproci

15) DEBITI FUORI BILANCIO

16) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

17) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

18) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE

19) CONSIDERAZIONI FINALI

1) LA GESTIONE FINANZIARIA

1.1) Criteri di valutazione

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011.

Si tratta di un documento previsto dagli artt. 151 e 231 del TUEL attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

I criteri di valutazione utilizzati per le poste contabili sono quelli stabiliti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare, per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e mantenute a bilancio, si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria mantenendo a residuo le somme impegnate al 31 dicembre per le quali è avvenuta la prestazione ma il pagamento non è stato ancora effettuato, per i residui attivi si sono mantenute le somme accertate in ossequio ai principi contabili, accantonando nell'avanzo di amministrazione il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, ponendo così al riparo il bilancio da fluttuazioni negative da eventuali stralci futuri di crediti.

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è redatto secondo i principi contabili generali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio dell'ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica, come conseguenza il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità e i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili all'amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista e attuata nell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connesse, allo stesso modo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

1.2) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 23 dicembre 2024.

Il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, relativo all'esercizio 2024, è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 33 del 17 marzo 2025.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 23/04/2025.

Al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 sono state apportate variazioni con i seguenti atti:

- determinazione del servizio finanziario n. 7 del 14/01/2025 avente per oggetto "Variazione compensativa fra capitoli appartenenti al medesimo macroaggregato ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera a) del D.lgs. 267/2000 – n. 1/2025";
- deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 20/01/2025 avente per oggetto "Variazione alle dotazioni di cassa del primo esercizio di riferimento del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lettera d) del D.lgs. 267/2000", comunicata al Consiglio comunale con deliberazione n. 2 del 17/02/2025;

- deliberazione di Giunta comunale n. 7 del 20/01/2025 avente per oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. – N. 1/2025", ratificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 17/02/2025;
- determinazione del servizio finanziario n. 42 del 04/02/2025 avente per oggetto "Variazione compensativa fra capitoli appartenenti al medesimo macroaggregato ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera a) del D.lgs. 267/2000 – n. 2/2025";
- deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 17/02/2025 avente per oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.";
- deliberazione di Giunta comunale n. 34 del 17/03/2025 avente per oggetto "Variazione alle dotazioni di cassa del primo esercizio di riferimento del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera d) del D.lgs. 267/2000", comunicata al Consiglio comunale con deliberazione n. 7 del 24/03/2025;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 24/03/2025 avente per oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.";
- determinazione del servizio finanziario n. 125 del 31/03/2025 avente per oggetto "Variazione compensativa fra capitoli appartenenti al medesimo macroaggregato ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera a) del D.lgs. 267/2000 – n. 3/2025";
- deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 23/04/2025 avente per oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.";
- determinazione del servizio finanziario n. 162 del 07/05/2025 avente per oggetto "Variazione compensativa fra capitoli appartenenti al medesimo macroaggregato ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera a) del D.lgs. 267/2000 – n. 4/2025";
- deliberazione di Giunta comunale n. 52 del 12/05/2025 avente per oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. – N. 2/2025", ratificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 09/06/2025;
- deliberazione di Giunta comunale n. 57 del 19/05/2025 avente per oggetto "Variazione compensativa tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo riguardante i trasferimenti di spesa corrente ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, comma 5-quater lettera a) e comma 6 del D.lgs. 267/2000, comunicata al Consiglio comunale con deliberazione n. 15 del 09/06/2025;
- deliberazione di Giunta comunale n. 59 del 26/05/2025 avente per oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. – N. 3/2025", ratificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 09/06/2025;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 09/06/2025 avente per oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.";
- determinazione del servizio finanziario n. 218 del 23/06/2025 avente per oggetto "Variazione compensativa fra capitoli appartenenti al medesimo macroaggregato ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera a) del D.lgs. 267/2000 – n. 5/2025";
- determinazione del servizio finanziario n. 241 del 03/07/2025 avente per oggetto "Variazione compensativa fra capitoli appartenenti al medesimo macroaggregato ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera a) del D.lgs. 267/2000 – n. 6/2025";
- deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 28/07/2025 avente per oggetto "Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.lgs. 267/2000";
- determinazione del servizio finanziario n. 281 del 30/07/2025 avente per oggetto "Variazione compensativa fra capitoli appartenenti al medesimo macroaggregato ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera a) del D.lgs. 267/2000 – n. 7/2025";
- determinazione del servizio finanziario n. 311 del 11/08/2025 avente per oggetto "Variazione compensativa fra capitoli appartenenti al medesimo macroaggregato ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera a) del D.lgs. 267/2000 – n. 8/2025";
- determinazione del servizio finanziario n. 332 del 27/08/2025 avente per oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera e) del D.lgs. 267/2000 – n. 1/2025";
- deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 01/09/2025 avente per oggetto "Variazione compensativa tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo riguardante i trasferimenti di spesa corrente ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, comma 5-quater lettera a) e comma 6 del D.lgs. 267/2000, comunicata al Consiglio comunale con deliberazione n. 29 del 27/10/2025;
- deliberazione di Giunta comunale n. 94 del 15/09/2025 avente per oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. – N. 4/2025", ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 27/10/2025;

- deliberazione di Giunta comunale n. 98 del 22/09/2025 avente per oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 ai sensi dell'art. 166 del D.lgs. 267/2000 per prelievo dal fondo di riserva 2025 in termini di competenza e di cassa – n. 1/2025"
 - determinazione del servizio finanziario n. 359 del 22/09/2025 avente per oggetto "Variazione compensativa fra capitoli appartenenti al medesimo macroaggregato ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera a) del D.lgs. 267/2000 – n. 9/2025";
 - determinazione del servizio finanziario n. 369 del 23/09/2025 avente per oggetto "Variazione compensativa fra capitoli appartenenti al medesimo macroaggregato ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera a) del D.lgs. 267/2000 – n. 10/2025";
 - determinazione del servizio finanziario n. 383 del 29/09/2025 avente per oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera e) del D.lgs. 267/2000 – n. 2/2025";
 - deliberazione di Giunta comunale n. 100 del 06/10/2025 avente per oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. – N. 5/2025", ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 27/10/2025;
 - determinazione del servizio finanziario n. 407 del 14/10/2025 avente per oggetto "Variazione compensativa fra capitoli appartenenti al medesimo macroaggregato ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera a) del D.lgs. 267/2000 – n. 11/2025";
 - deliberazione di Giunta comunale n. 110 del 27/10/2025 avente per oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. – N. 6/2025", ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 24/11/2025;
 - determinazione del servizio finanziario n. 462 del 15/11/2025 avente per oggetto "Variazione compensativa fra capitoli appartenenti al medesimo macroaggregato ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera a) del D.lgs. 267/2000 – n. 12/2025";
 - determinazione del servizio finanziario n. 479 del 26/11/2025 avente per oggetto "Variazione compensativa fra capitoli appartenenti al medesimo macroaggregato ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera a) del D.lgs. 267/2000 – n. 13/2025";
 - deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 24/11/2025 avente per oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.";
 - deliberazione di Giunta comunale n. 132 del 01/12/2025 avente per oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 ai sensi dell'art. 166 del D.lgs. 267/2000 per prelievo dal fondo di riserva 2025 in termini di competenza e di cassa – n. 2/2025"
 - determinazione del servizio finanziario n. 516 del 15/12/2025 avente per oggetto "Variazione compensativa fra capitoli appartenenti al medesimo macroaggregato ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera a) del D.lgs. 267/2000 – n. 14/2025";
 - determinazione del servizio finanziario n. 517 del 15/12/2025 avente per oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera e) del D.lgs. 267/2000 – n. 3/2025";
 - determinazione del servizio finanziario n. 571 del 31/12/2025 avente per oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera b) e lettera e-bis) del D.lgs. 267/2000 e conseguente variazione al bilancio di previsione 2026/2028 già approvato;
- Con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 28/07/2025 si è provveduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000.
- Con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 28/07/2025 si è provveduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi – art. 147 ter D.lgs. 267/2000.

1.3) Il risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione complessivo, riportato nella seguente tabella, mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso, il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui, all'interno del calcolo del risultato di amministrazione viene evidenziato il Fondo pluriennale vincolato sia di natura corrente che in conto capitale, tale posta ha il compito di garantire la copertura finanziaria alle spese sorte negli esercizi precedenti, dove trovano completo finanziamento, ed imputate per esigibilità ad esercizi futuri.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.036.750,12
RISCOSSIONI	(+)	1.965.007,33	7.795.009,80	9.760.017,13

PAGAMENTI	(-)	858.870,08	9.338.391,94	10.197.262,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			599.505,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			599.505,23
RESIDUI ATTIVI	(+)	457.755,59	1.041.144,31	1.498.899,90
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa di riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				1.910,59
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	26.268,65	589.501,52	615.770,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			92.164,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			803.211,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			587.258,58
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 ⁽⁴⁾				64.101,56
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				-
Fondo anticipazioni liquidità				-
Fondo perdite società partecipate				-
Fondo contenzioso				-
Fondo di garanzia debiti commerciali				-
Fondo obiettivi di finanza pubblica				8.357,00
Altri accantonamenti				28.667,71
			Totale parte accantonata (B)	101.126,27
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				80.552,23
Vincoli derivanti da trasferimenti				4.917,52
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
Altri vincoli da specificare (da regolamenti e convenzioni)				15.083,71
			Totale parte vincolata (C)	100.553,46
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	115.938,86
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	269.639,99
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

1.4) Risultato di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione rappresenta la combinazione di due distinti risultati, uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui.

Il risultato della gestione di competenza mostra la capacità dell'ente di gestire l'organizzazione comunale mantenendo il necessario equilibrio tra il fabbisogno di spesa (uscite) e il volume di risorse effettivamente reperite (entrate) e consente di identificare come, e in quale misura, sono state utilizzate le risorse dell'esercizio.

L'altro fattore che incide sulla formazione del risultato complessivo di amministrazione è la gestione dei residui, il disavanzo che può essere presente nella gestione dei residui di un esercizio è di solito prodotto dal venire meno di crediti (residui attivi) diventati prescritti, inesigibili, o dichiarati insussistenti, non compensati dalla contestuale eliminazione di residui passivi di pari entità.

Si segnala che al 31/12/2025 sono stati stralciati dal conto del bilancio crediti inesigibili riguardanti:

- le entrate tributarie aventi anzianità superiore a cinque anni;
- i crediti di competenza dell'ufficio tributi oggetto di richiesta di scarico da parte del concessionario della riscossione coattiva;

con contestuale riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Gestione di competenza		
Avanzo esercizi precedenti applicato	+	432.251,56
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	1.941.256,58
Totale accertamenti di competenza	+	8.836.154,11
Totale impegni di competenza	-	9.927.893,46
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	895.376,38
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	386.392,41

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	96.997,63
Minori residui attivi riaccertati	-	27.838,80
Minori residui passivi riaccertati	+	10.232,23
Impegni confluiti nel FPV	-	-
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	79.391,06

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	386.392,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	79.391,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	121.475,11
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023	=	587.258,58

1.5) Analisi composizione del risultato di amministrazione

1.5.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2025, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20.02	2152	Fondo crediti di dubbia esigibilità	19.936,70	9.750,00	29.686,70
20.03	2150	Fondo per contributo alla finanza pubblica	-	8.357,00	8.357,00
20.03	2154	Fondo accantonamento indennità fine mandato del sindaco	1.648,00	-	1.648,00
20.03	2156	Fondi rinnovi contrattuali	24.500,00	1.400,00	25.900,00
		Totali	46.084,70	19.507,00	65.591,70

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 101.126,27.

Il controllo della congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità si effettua tramite una puntuale verifica dei singoli capitoli di entrata del bilancio e della capacità dell'Ente di perfezionare tali risorse tramite gli incassi.

I passi operativi sono i seguenti:

- quantificare per ogni singolo capitolo di entrata di difficile riscossione i residui da riportare all'esercizio successivo iscritti nel rendiconto oggetto di analisi;
- definire la percentuale di capacità di incasso per una serie storica a cadenza quinquennale derivante dal rapporto tra gli incassi in conto residuo ed i residui iniziali per ogni annualità;
- determinare il reciproco alla percentuale come ottenuta al punto b ed applicarla alla grandezza finanziaria propria del punto a.

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025.

A) Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità

In sede di rendiconto, il FCDE è calcolato sulla base della media semplice del rapporto tra incassi in c/residui e accertamenti in c/residui del quinquennio precedente, in ogni caso, è possibile slittare di un anno il quinquennio di riferimento (cfr. FAQ Arconet n. 26 del 27 ottobre 2017).

Se il FCDE complessivamente accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente risulta inferiore all'importo considerato congruo, è necessario incrementare l'accantonamento.

Se il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare l'accantonamento eccedente.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 1, del TUEL e dall'art. 42, comma 1, del D.lgs. n. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del FCDE non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a sé stante della spesa nel bilancio di previsione.

Nel prospetto seguente sono illustrate le modalità di calcolo, secondo il metodo ordinario pieno, dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione 2025 per le entrate di dubbia esigibilità per le quali sono presenti residui al 31/12/2025.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonament o al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	323.489,09	58.500,63	381.989,72			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	257.246,24	16.668,18	273.914,42			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	66.242,85	41.832,45	108.075,30	62.596,16	62.596,16	57,92
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	323.489,09	58.500,63	381.989,72	62.596,16	62.596,16	16,39
	Trasferimenti correnti						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	97.833,51	0,00	97.833,51	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	97.833,51	0,00	97.833,51	0,00	0,00	0,0000
	Entrate extratributarie						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	186.985,32	0,00	186.985,32	1.194,50	1.194,50	0,64
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,67	0,00	0,67	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	109.930,61	0,00	109.930,61	310,90	310,90	0,28
3000000	TOTALE TITOLO 3	296.916,60	0,00	296.916,60	1.505,40	1.505,40	0,51
	Entrate in conto capitale						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	139.326,63	305.833,04	445.159,67			

	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	139.326,63	305.833,04	445.159,67			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	139.326,63	305.833,04	445.159,67	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	183.493,40	93.421,92	276.915,32	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	183.493,40	93.421,92	276.915,32	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE	1.041.059,23	457.755,59	1.498.814,82	64.101,56	64.101,56	4,28
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	139.326,63	305.833,04	445.159,67	0,00	0,00	0,0000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	901.732,60	151.922,55	1.053.655,15	64.101,56	64.101,56	6,08

B) Fondo perdite società partecipate

La norma vincola le amministrazioni ad accantonare nell'anno successivo a quello in cui una società partecipata ha registrato un "risultato di esercizio negativo... non immediatamente ripianato" un importo pari a tale risultato moltiplicato per la percentuale di partecipazione, l'accantonamento persiste finché la perdita non viene ripianata o la partecipazione dismessa. Per le società in liquidazione non sussiste l'obbligo di accantonare somme nel fondo perdite partecipate venendo meno la finalità prudenziale di salvaguardia del bilancio dell'ente socio.

Nel bilancio di previsione 2025/2027 non è stato stanziato tale fondo e nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 non risulta un fondo perdite società partecipate in quanto, pur in presenza di una società partecipata dal Comune di Rovetta con perdite nei precedenti esercizi, la stessa risulta in liquidazione.

C) Fondo Rischi Contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi da contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere suddiviso sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Nel bilancio di previsione 2025/2027 non è stato stanziato tale fondo e nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 non è stato accantonato il fondo contenzioso in quanto non si rilevano situazioni di criticità come sopra descritte.

D) Fondo Garanzia Debiti Commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio in presenza delle condizioni previste dalla legge, l'obbligo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018.

Se tali condizioni sono presenti si determina l'importo da accantonare in base agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi stanziati nell'esercizio al netto delle spese finanziate da risorse con specifico vincolo di destinazione.

Qualora l'ente non rispetti una delle due condizioni indicate, dovrà accantonare l'importo correlato alla condizione non rispettata, se invece non rispetta entrambe le condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e dall'ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo nei pagamenti riscontrato.

Soltanto se entrambi i parametri sono rispettati l'ente non procedere all'accantonamento: sulla base dello stock del debito scaduto al 31/12/2025 e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrato nel 2025 il Comune di Rovetta non è tenuto all'accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali.

E) Fondo obiettivi di finanza pubblica

Il Fondo obiettivi di finanza pubblica è un accantonamento obbligatorio introdotto dalla Legge di Bilancio 2025 a carico degli enti locali (comuni, province, città metropolitane e regioni) per il periodo dal 2025 al 2029 istituito per supportare il contenimento della spesa pubblica.

Trattandosi di un accantonamento non sarà possibile né impegnare né disporre pagamenti sul capitolo di bilancio e a fine esercizio l'importo rappresenterà un'economia di spesa che concorrerà a determinare il risultato di amministrazione.

Il Comune di Rovetta ha stanziato nel bilancio di previsione 2025/2027, esercizio di competenza 2025, l'importo di € 8.357,00 come stabilito in apposito decreto ministeriale, tale importo è confluito nella parte accantonata del risultato di amministrazione, e potrà essere destinato al finanziamento di investimenti qualora il comparto degli enti territoriali raggiunga gli obiettivi di finanza pubblica stabiliti.

F) Fondo Indennità Di Fine Mandato

Nel bilancio di previsione 2025/2027, gestione di competenza 2025, è stato previsto l'importo di € 1.648,00 a titolo di fondo spese per indennità di fine mandato che è confluito nel risultato di amministrazione, l'importo complessivo accantonato è di € 2.564,48 corrispondente all'indennità di fine mandato del Sindaco maturata sino al 31/12/2025 calcolata sulla base dall'indennità di funzione dallo stesso percepita.

G) Fondo rinnovi contrattuali

Nel risultato di amministrazione 2025 è stato accantonato l'importo di € 26.103,23, alimentato per € 25.900,00 dal fondo stanziato nel bilancio 2025, da destinare al finanziamento della spesa conseguente al rinnovo contrattuale del personale (CCNL 2022/2024), inclusi i contributi previdenziali ed IRAP.

1.5.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2025 ammontano complessivamente a € 100.553,46 così suddivise:

Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	80.552,23
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.917,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli – derivanti da regolamenti e convenzioni	15.083,71
TOTALE	100.553,46

Nelle quote vincolate derivanti da leggi e da principi contabili sono comprese le seguenti voci:

per interventi tutela ambientale	€ 15.910,95
per migliorie boschive	€ 922,63
per abbattimento barriere architettoniche	€ 17.554,94
per fondo edifici di culto	€ 12.783,05
per fondo innovazione ufficio tecnico	€ 3.311,02
per estinzione anticipata mutui	€ 13.943,90
per derivanti da monetizzazioni aree a standards	€ 16.125,74

Nelle quote vincolate derivanti da trasferimenti sono comprese le seguenti voci:

fondi statali per progettazioni messa in sicurezza	€ 4.239,55
fondi statali ex art. 112 DL 34/2020	€ 78,00
fondi comunali per bando giovani Regione Lombardia	€ 600,00

Nelle quote per altri vincoli sono comprese le seguenti voci:

per regolamentazione VASP	€ 9.602,36
per convenzioni edilizie	€ 5.481,36

1.5.3) Quote destinate

Le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione 2025 ammontano complessivamente a € 115.938,86 di cui € 20.164,95 derivanti da proventi dei permessi di costruire.

2) LA GESTIONE DI COMPETENZA

2.1) Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un risultato positivo di € 386.392,41, comprensivo della quota applicata al bilancio 2025 dell'avanzo di amministrazione 2024, così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2025
Accertamenti di competenza	+	8.836.154,11
Impegni di competenza	-	9.927.893,46
Quota di FPV applicata al bilancio	+	1.941.256,58
Impegni confluiti nel FPV	-	895.376,38
Disavanzo di amministrazione applicato	-	-
Avanzo di amministrazione applicato	+	432.251,56
		386.392,41

2.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o alla possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione.

Il legislatore ha stabilito alcune regole iniziali (previsione) e in corso d'esercizio (gestione) per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni della competenza. È il principio generale della conservazione dell'equilibrio, secondo il quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi 3 titoli dell'entrata (..) (D.lgs.267/00, art.162/6). Oltre a ciò, gli enti "(..) rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (..) (D.lgs.267/00, art.193/1).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	39,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	85.146,39
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.274.106,29 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	92.804,46 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.887,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	2.961.038,22 0,00

D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	92.164,47
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	179.305,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo VF/3) ⁽⁴⁾	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		214.700,88
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 ⁽⁵⁾	(-)	35.905,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽⁶⁾	(-)	18.371,03
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		160.424,85
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽⁷⁾	(-)	-26.776,55
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		187.201,40
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	432.212,56
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.856.110,19
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	3.668.725,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	92.804,46
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	645.115,31

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.887,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	4.249.111,74
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	803.211,91
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo VF/3) ⁽⁴⁾	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		171.691,53
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 ⁽⁵⁾	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio ⁽⁶⁾	(-)	57.327,34
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		114.364,19
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		114.364,19
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	645.115,31
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	645.115,31
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00

2.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il legislatore ha stabilito alcune norme che disciplinano puntualmente la possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente può essere applicata al bilancio per le seguenti finalità in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

La quota libera dell'avanzo di amministrazione può essere inoltre utilizzata, sulla base delle specifiche necessità, per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente, per il finanziamento di spese di investimento e per l'estinzione anticipata di prestiti.

La disponibilità di un avanzo di amministrazione ha effetti diretti sul dimensionamento delle uscite; si tratta, infatti, di una risorsa di natura straordinaria che tende ad aumentare provvisoriamente la capacità di spesa, l'avanzo di amministrazione, per diventare una risorsa di entrata effettivamente "spendibile", deve essere prima quantificato e poi approvato in modo formale dal consiglio comunale.

Il rendiconto dell'esercizio 2024 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 553.726,67 applicato per € 432.251,56 al bilancio dell'esercizio 2025 nel seguente modo:

Applicazioni	VINCOLATO	DESTINATO PER SPESE IN C/CAPITALE	ACCANTONATO	NON VINCOLATO	TOTALE
Spesa corrente	39,00	-	-	-	39,00
Debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
Spesa in c/capitale	80.472,56	74.049,97	-	277.690,03	432.212,56
Altro	-	-	-	-	-
TOTALE AVANZO APPLICATO	80.511,56	74.049,97	-	277.690,03	432.251,56
TOTALE AVANZO NON APPLICATO	24.855,09	-	91.997,82	4.622,20	121.475,11

Di segnala inoltre che durante l'esercizio sono stati effettuati prelievi dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa per € 6.040,00.

2.4) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni definitive	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	2.418.269,00	2.421.399,33	0,13%
Titolo II	Trasferimenti	293.816,60	239.351,16	-18,54%
Titolo III	Entrate extratributarie	646.077,00	613.355,80	-5,06%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	3.499.485,11	2.378.494,58	-32,03%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	645.415,31	645.115,31	-0,05%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	645.415,31	645.115,31	-0,05%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	801.700,00	-	-100,00%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.030.750,00	1.893.322,62	-6,77%
FPV di entrata - Avanzo di amministrazione applicato		2.373.508,14	2.373.508,14	0,00%
Totale		13.354.436,47	11.209.662,25	

Spese		Previsioni definitive	Impegni compreso FPV	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	3.355.822,99	3.053.202,69	-9,02%
Titolo II	Spese in conto capitale	6.341.410,17	5.052.323,65	-20,33%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	645.415,31	645.115,31	-0,05%
Titolo IV	Rimborso di prestiti	179.338,00	179.305,57	-0,02%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	801.700,00	-	-100,00%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	2.030.750,00	1.893.322,62	-6,77%
Totale		13.354.436,47	10.823.269,84	

Le tabelle sopra riportate evidenziano il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero le entrate accertate e le spese impegnate, al netto delle contestuali reimputazioni di entrata e spesa, comprensive dei fondi pluriennali vincolati di entrata e di spesa corrente e in c/capitale, rispetto alle previsioni definitive alla fine dell'esercizio.

La presenza di maggiori o minori accertamenti dipende, in parte, dalla precisione degli stanziamenti previsti in bilancio, ma può essere il frutto di eventi difficilmente prevedibili, tra cui la mancata concessione di contributi richiesti ad altri enti pubblici o il venire meno di finanziamenti di amministrazioni pubbliche. Sul versante della uscite, invece, oltre al problema connesso con l'oggettiva difficoltà di prevedere con precisione il fabbisogno di spesa di un intero esercizio, l'esito può dipendere anche dal verificarsi di eventi di fine anno gestibili solo in parte per l'impossibilità giuridica di effettuare variazioni di bilancio nell'ultimo mese dell'esercizio.

3) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale rispetto al tipo di entrata:

Descrizione		Anno 2023	%	Anno 2024	%	Anno 2025	%
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.276.341,82	70,98	2.367.760,58	76,52	2.421.399,33	73,96
Titolo II	Trasferimenti correnti	411.840,52	12,84	198.303,40	6,41	239.351,16	7,31
Titolo III	Entrate extratributarie	518.891,34	16,18	528.219,88	17,07	613.355,80	18,73
Entrate correnti		3.207.073,68		3.094.283,86		3.274.106,29	
Titolo IV	Entrate in c/capitale	868.314,47	96,33	969.009,50	63,7	2.378.494,58	64,83
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	105,98	0,01	259.750,00	17,1	645.115,31	17,58
Titolo VI	Accensione prestiti	33.000,00	3,66	292.750,00	19,2	645.115,31	17,58
Entrate in c/capitale		901.420,45		1.521.509,50		3.668.725,20	
Titolo VII	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-		-		-	
titolo IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.939.371,31		3.043.041,87		1.893.322,62	
TOTALE		6.047.865,44		7.658.835,23		8.836.154,11	
<i>Avanzo di amministrazione</i>		<i>726.739,77</i>		<i>343.591,24</i>		<i>432.251,56</i>	
<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>		<i>4.326.075,40</i>		<i>3.169.682,75</i>		<i>1.941.256,58</i>	

3.1) Le entrate tributarie

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tipologia 101), le compartecipazioni di tributi (Tipologia 104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tipologia 301) o della regione e/o provincia autonoma (Tipologia 302).

Per questo tipo di entrate, in casi particolari, la norma contabile consente di adottare criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento degli accertamenti:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2023	2024	2025
I.M.U.	1.383.433,19	1.394.137,83	1.391.206,33
I.M.U. recupero evasione	32.700,36	31.385,34	45.653,26
I.C.I. recupero evasione	145,53	152,21	144,02
T.A.S.I.	320,29	178,00	861,17
T.A.S.I. recupero evasione	1.695,00	2.783,00	-
Addizionale I.R.P.E.F.	258.000,00	280.000,00	351.000,00
Imposta di soggiorno	-	-	-
Altre imposte (TARSU/TARES)	-	412,70	262,62
TARI	471.499,93	517.567,37	528.329,92
Rec. Evasione tassa rifiuti	211,10	-	325,12
Fondo solidarietà comunale	122.583,51	130.989,56	88.401,84
Sanzioni Tributarie	5.752,91	10.154,57	15.215,05
Totale entrate titolo 1	2.276.341,82	2.367.760,58	2.421.399,33

3.2) I trasferimenti correnti

Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tipologia 101), da famiglie (Tipologia 102), da imprese (Tipologia 103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tipologia 104) e i trasferimenti dall'Unione europea e dal resto del mondo (Tipologia 105).

Gli accertamenti contabili sono formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, pone l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie.

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2023	2024	2025
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	168.081,04	115.953,75	143.706,55
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	7.798,80	-	10.000,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate	-	-	-
Contributi e trasferimenti da parte di org. Comunitari e internazionali	-	-	-
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	235.960,68	82.349,65	85.644,61
Altri trasferimenti	-	-	-
Totale	411.840,52	198.303,40	239.351,16

3.3) Le entrate extratributarie

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi e i proventi che derivano dalla gestione dei beni (Tipologia 100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tipologia 200), gli interessi attivi (Tipologia 300), le altre entrate da redditi da capitale (Tipologia 400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tipologia 500).

Gli accertamenti sono formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile.

La gestione relativa alle entrate extratributarie ha registrato il seguente andamento:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	2023	2024	2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	336.426,95	315.697,28	346.331,63
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	22.064,00	3.548,00	10.286,07
Interessi attivi	2,65	6.211,76	3.456,25
Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-
Rimborsi ed altre entrate correnti	160.397,74	202.762,84	253.281,85
Totale entrate extratributarie	518.891,34	528.219,88	613.355,80

3.4) Le entrate in conto capitale

Queste risorse, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tipologia 100), i contributi agli investimenti (Tipologia 200), i trasferimenti in conto capitale (Tipologia 300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tipologia 400), a cui va aggiunta la voce delle altre entrate in conto capitale (Tipologia 500).

Gli accertamenti del rendiconto sono formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è giuridicamente esigibile.

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente svolgimento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>% realiz.</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>% realiz.</i>
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	2.970.574,11	1.833.830,91	61,73	1.694.504,28	92,40
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	44.151,00	44.151,00	100,00	44.151,00	100,00
Altre entrate in conto capitale	484.760,00	500.512,67	103,25	500.512,67	100,00
Totale entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti	3.499.485,11	2.378.494,58	67,97	2.239.167,95	94,14

Lo stanziamento assestato dei proventi dei permessi a costruire, previsto nelle altre entrate in c/capitale è di € 260.000,00, gli accertamenti sono stati pari ad € 273.272,02, sono stati destinati al finanziamento di spese correnti € 92.804,46 per una percentuale pari al 33,96% dell'accertato, la restante parte è stata destinata ad investimenti e alle quote di legge previste per il fondo abbattimento delle barriere architettoniche ed il fondo destinato agli edifici di culto. Nell'esercizio 2025 è presente uno stanziamento di € 179.135,00, accertato per € 179.134,29, riguardante proventi derivanti dalle concessioni edilizie per realizzazione di opere a scomputo.

3.5) I mutui

Questi movimenti sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tipologia 100), l'accensione di prestiti a breve (Tipologia 200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tipologia 300) ed altre forme di entrata residuali (Tipologia 400).

La gestione delle entrate relative ad accensione di prestiti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>% realiz.</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>% realiz.</i>
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui ed altri finanziamenti a medio lungo termine	645.415,31	645.115,31	99,95	645.115,31	100,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate Titolo VI	645.415,31	645.115,31	99,95	645.115,31	100,00

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti i seguenti mutui con la Cassa Depositi e Prestiti Spa:

- per realizzazione nuovo centro di raccolta rifiuti di € 382.415,31 con periodo di ammortamento di 29 anni a decorrere dal 1° luglio 2025;

- per manutenzione straordinaria edificio destinato a spogliatoi, centrale termica, w.c. e deposito c/o il centro sportivo comunale G.P. Marinoni di € 179.800,00 con periodo di ammortamento ventennale a decorrere dal 1° gennaio 2026;
- per ristrutturazione spogliatoi a servizio del campo da tennis c/o il centro sportivo di Rovetta di € 82.900,00 con periodo di ammortamento ventennale a decorrere dal 1° luglio 2025.

4) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 599.505,23 come evidenziato dal quadro riassuntivo della gestione di cassa che coincide con le risultanze del Tesoriere.

a) Fondo di cassa alla data del 1° gennaio 2025	€ 1.036.750,12
b) Reversali emesse da n. 1 a n. 2.955	€ 9.760.017,13
di cui:	
in conto residui	€ 1.965.007,33
in conto competenza	€ 7.795.009,80
Totale caricamento	€ 10.796.767,25
c) Mandati emessi da n. 1 al n. 2.672	€ 10.197.262,02
di cui:	
in conto residui	€ 858.870,08
in conto competenza	€ 9.338.391,94
Saldo risultante dal giornale di cassa del Comune	€ 599.505,23

Il fondo di cassa vincolato a fine esercizio è così determinato

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Fondo cassa vincolato al 1/1/2025	536.866,89
B) Incassi vincolati (come da reversali)	1.527.900,37
C) Pagamenti vincolati (come da mandati)	1.745.190,14
F) Totale quota vincolata al 31/12/2025	319.577,12

L'importo del fondo di cassa vincolato al 31/12/2025 è stato determinato considerando le entrate vincolate derivanti da trasferimenti e finanziamenti.

L'ente nel 2025 ha fatto ricorso all'utilizzo di entrate vincolate in termini di cassa, completamente reintegrate entro il termine dell'esercizio, ma non all'anticipazione di tesoreria.

I dati tratti dalla contabilità dell'ente sono equivalenti con i dati SIOPE.

5) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2023	%	Anno 2024	%	Anno 2025	%
Titolo I	Spese correnti	2.745.417,37	36,0	2.876.552,79	32	2.961.038,22	29,8
Titolo II	Spese in c/capitale	2.618.574,06	34,3	2.567.402,98	28,6	4.249.111,74	42,8
Titolo III	Spese per incremento attività finanziarie	-	0	259.750,00	2,89	645.115,31	6,5
Titolo IV	Rimborso prestiti	326.224,32	4,28	244.224,62	2,72	179.305,57	1,81
Titolo V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	0	-	0	-	0
Titolo VII	Spese per servizi per c/terzi	1.939.371,31	25,4	3.043.041,87	33,8	1.893.322,62	19,1
TOTALE		7.629.587,06	100	8.990.972,26	100	9.927.893,46	100
<i>Disavanzo di amministrazione</i>		-		-		-	
TOTALE SPESE		7.629.587,06	100	8.990.972,26	100	9.927.893,46	100
FPV di spesa in parte corrente		120.666,32		85.146,39		92.164,47	
FVP di spesa in c/capitale		3.049.016,43		1.856.110,19		803.211,91	

5.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria.

Il comune, per erogare i servizi alla collettività sostiene delle spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi denominati "macroaggregati". Nel rendiconto sono pertanto individuati, come componenti elementari di ogni singolo programma, gli impegni che sono stati destinati alle varie spese.

La gestione delle spese correnti degli ultimi due anni, distinte per macroaggregati e al netto dei fondi pluriennali vincolati, riporta la seguente evoluzione:

Macroaggregati		2024	2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	563.906,58	596.802,59	32.896,01
102	imposte e tasse a carico ente	40.349,91	44.559,83	4.209,92
103	acquisto beni e servizi	1.361.810,32	1.360.119,27	-1.691,05
104	trasferimenti correnti	737.709,77	767.223,35	29.513,58
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	81.880,42	95.993,79	14.113,37
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	27.812,48	10.572,77	-17.239,71
109	altre spese correnti	63.083,31	85.766,62	22.683,31
TOTALE		2.876.552,79	2.961.038,22	84.485,43

5.1.1) Economie di spesa corrente

Le spese correnti sono naturalmente dimensionate sulla base del previsto afflusso di risorse rappresentate, in questo ambito, dalle entrate tributarie, dai trasferimenti correnti dello stato, regione e altri enti, e dalle entrate extra tributarie, solo in specifici casi previsti dal legislatore, le risorse di parte corrente possono essere integrate da ulteriori entrate di natura straordinaria quali l'avanzo di amministrazione e dai proventi derivanti dalle concessioni edilizie.

Le principali economie di spesa verificatesi nella gestione corrente di competenza sono attribuibili alle seguenti voci considerate al netto dei fondi pluriennali vincolati di spesa:

Macroaggregato	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % Prev./Imp.</i>
Redditi da lavoro dipendente	623.056,76	26.254,17	596.802,59	-4,21
Imposte e tasse a carico dell'ente	46.942,75	2.382,92	44.559,83	-5,08
Acquisto di beni e servizi	1.487.206,31	127.087,04	1.360.119,27	-8,55
Trasferimenti correnti	835.838,00	68.614,65	767.223,35	-8,21
Interessi passivi	96.047,00	53,21	95.993,79	-0,06
Rimborsi di poste correttive delle entrate	10.684,00	111,23	10.572,77	-1,04
Altre spese correnti	256.048,17	170.281,55	85.766,62	-66,50
Totale	3.355.822,99	394.784,77	2.961.038,22	-11,76

Si evidenzia che nell'importo impegnato nelle spese correnti va ricompreso il totale del Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti pari ad € 92.164,47, determinando effettive economie per € 302.620,30.

5.1.2) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	474.995,69	35.879,05	289.673,30	133.676,13	0,00	0,00	0,00	0,00	10.572,77	83.216,62	1.028.013,56
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	34.313,73	2.215,04	0,00	101.078,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.607,11
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	195.519,12	164.354,98	0,00	0,00	12.913,12	0,00	0,00	1.700,00	374.487,22
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	489,86	35.648,92	17.006,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.145,21
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	103.533,84	60.520,00	0,00	0,00	45.339,96	0,00	0,00	0,00	209.393,80
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	27.184,38	64.788,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.972,88
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	52.117,33	3.688,77	523.957,48	15.645,70	0,00	0,00	10.939,17	0,00	0,00	850,00	607.198,45
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	171.653,21	0,00	0,00	0,00	12.287,23	0,00	0,00	0,00	183.940,44
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	35.375,84	2.287,11	11.729,02	184.600,80	0,00	0,00	14.514,31	0,00	0,00	0,00	248.507,08
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	1.220,00	2.274,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.494,61
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	19.837,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.837,08
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione prof.	0,00	0,00	0,00	1.790,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.790,78
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	596.802,59	44.559,83	1.360.119,27	767.223,35	0,00	0,00	95.993,79	0,00	10.572,77	85.766,62	2.961.038,22

5.1.3) La spesa del personale

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 31/03/2025 è stato approvato piano integrato di attività e organizzazione semplificato - P.I.A.O. 2025/2027.

Il piano comprende nella sottosezione 3.4 piano triennale dei fabbisogni di personale dove si individua la dotazione organica e il fabbisogno di personale dell'Ente.

Dotazione organica del personale al 31/12/2025

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
Operatori	-	-	-
Operatori esperti	1	1	-
Istruttori	7	7	-
Funzionari	5	5	-
Dirigenti	-	-	-

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio si registra l'assunzione in servizio in data 01/04/2025, tramite procedura di mobilità esterna, di n. 1 dipendente appartenente all'area degli istruttori con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato assegnato ai servizi tecnici;

I dipendenti in servizio al 31/12/2025 risultano così suddivisi per profili nei diversi servizi e uffici:

Servizio	operatore	Operatore esperto	Istruttore	Funzionario	Dirig.
Affari generali – segreteria	-	-	1	1	-
Affari generali - demografici	-	-	2	-	-
Affari generali – polizia locale	-	-	1	-	-
Affari generali – servizi sociali	-	-	-	1	-
Affari finanziari – ragioneria	-	-	-	1	-
Affari finanziari - tributi	-	-	1	-	-
Tecnico - lavori pubblici e manutenzioni	-	1	1,5	1	-
Tecnico - urbanistica ed edilizia privata	-	-	0,5	1	-
TOTALE	-	1	7	5	-

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La disciplina vincolistica in materia di spese di personale stabilisce che:

- per gli enti precedentemente soggetti al patto di stabilità il tetto di riferimento della spesa di personale è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- il calcolo delle capacità assunzionali è effettuato in base al nuovo metodo delineato dall'art. 33 del Decreto-Legge 34/2019 e per la sua applicazione dal DPCM 17 marzo 2020;
- i limiti di spesa per il personale a tempo determinato sono previsti dall'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010.

In relazione ai limiti di spesa di personale a tempo indeterminato previsti dal comma 562, ovvero dai commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto	Anno di riferimento
	Media 2011/2013	2025
Spese macroaggregato 01	468.639,06	605.156,82
Spese macroaggregato 02	31.356,50	42.127,16
Spese macroaggregato 03	6.730,75	4.152,39
Spese macroaggregato 04	-	35.413,97

Altre spese da specificare:	-	-
Totale spese di personale (A)	506.726,31	686.850,34
(-) Componenti escluse (B)	7.318,00	220.211,59
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	499.408,31	466.638,75

Il calcolo della spesa per l'anno 2025 è stato effettuato tenendo conto degli impegni di spesa finanziati dalle risorse dell'esercizio, indipendentemente dal fatto che alcuni impegni siano stati poi reimputati all'esercizio successivo in base al criterio dell'effettiva esigibilità.

Tra le componenti escluse sono presenti gli importi relativi ai rinnovi contrattuali 2016/2018 e 2019/2021, l'indennità di vacanza contrattuale 2022/2024 e 2025/2027 per l'annualità in corso, quelli per l'assunzione di n. 3 unità di personale in deroga in base al D.L. 34/2019 e le spese per la convenzione di segreteria generale in base all'art. 3, comma 6, del D.L. 44/2023.

Si evidenzia che è stata considerata la sola spesa di personale direttamente sostenuta dall'Ente in attesa di recepire i dati che verranno forniti dall'Ambito territoriale sociale valle Seriana e valle di Scalve e dall'Unione comuni della Presolana per i servizi convenzionati svolti in forma associata.

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo determinato si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge non avendo fatto ricorso ad assunzioni di personale a tempo determinato per l'anno 2025.

5.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Le spese di investimento sono destinate ad acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali dell'ente assicurando, in questo modo, la disponibilità duratura di un adeguato livello di strutture e di beni strumentali per garantire un'efficace erogazione dei servizi.

Le uscite di parte capitale comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali e ogni altro intervento di investimento gestito dall'ente, compreso il conferimento di incarichi professionali che producono l'acquisizione di prestazioni intellettuali o d'opera di uso durevole.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rileva il seguente andamento tra previsioni definitive ed impegni assunti comprensivi del fondo pluriennale vincolato di spesa.

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni con FPV</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	147.741,30	65.625,34	82.115,96	-44,42
Ordine pubblico e sicurezza	2.880,00	6,27	2.873,73	0,00
Istruzione e diritto allo studio	721.438,46	42.244,25	679.194,21	-5,86
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.700,00	-	3.700,00	0,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.146.344,51	9.521,45	1.136.823,06	-0,83
Turismo	20.270,00	-	20.270,00	0,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	35.586,41	33.257,64	2.328,77	-93,46
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.795.291,99	40.751,76	1.754.540,23	-2,27
Trasporti e diritto alla mobilità	2.194.407,50	1.096.367,81	1.098.039,69	-49,96
Soccorso civile	-	-	-	0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	273.750,00	1.312,00	272.438,00	-0,48
Sviluppo economico e competitività	-	-	-	0,00
TOTALE	6.341.410,17	1.289.086,52	5.052.323,65	-20,33

Nella seguente tabella si rileva l'incidenza degli impegni assunti, al netto del Fondo Pluriennale Vincolato rispetto alle missioni:

<i>Funzioni</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Incidenza %</i>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	82.115,96	1,93
Ordine pubblico e sicurezza	2.873,73	0,07
Istruzione e diritto allo studio	679.194,21	15,98
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.700,00	0,09
Politiche giovanili, sport e tempo libero	911.384,46	21,45
Turismo	20.270,00	0,48
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.328,77	0,05
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.595.794,28	37,56
Trasporti e diritto alla mobilità	770.594,04	18,14
Soccorso civile	-	0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	180.856,29	4,26
Sviluppo economico e competitività		0,00
TOTALE	4.249.111,74	100,00

Gli investimenti attivati riguardano i seguenti interventi e sono stati finanziati con:

SPESE STANZIATE IN CONTO CAPITALE			ENTRATE PER FINANZIAMENTO SPESE D'INVESTIMENTO								
CODICE	OGGETTO	IMPORTO ASSESTATO	FPV	AVANZO DI AMM.	AVANZO ECONOMICO	TRIBUTI IN C/CAPITALE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	ALTRI TRASFERIM. IN C/CAPITALE	ENTRATE DA ALIENAZIONI	ALTRE ENTRATE IN C/CAP.	ACCENSIONE MUTUI
01.08-2.02.03.02.000	SOFTWARE	1.830,00	-	1.830,00	-	-	-	-	-	-	-
01.08-2.02.03.02.001	SOFTWARE	6.174,00	-	-	-	-	6.174,00	-	-	-	-
01.08-2.02.03.02.001	SOFTWARE	23.147,00	-	-	-	-	23.147,00	-	-	-	-
01.06-2.02.03.02.001	SOFTWARE	1.623,00	-	-	-	-	1.623,00	-	-	-	-
01.05-2.02.02.01.999	TERRENI	54.645,74	-	41.125,74	-	-	-	-	13.520,00	-	-
01.05-2.02.01.09.019	BENI IMMOBILI	22.547,18	6.472,50	-	-	-	16.074,68	-	-	-	-
01.05-2.02.01.09.001	BENI IMMOBILI	12.973,97	12.973,97	-	-	-	-	-	-	-	-
01.05-2.02.01.01.000	MEZZI DI TRASPORTO	1.000,00	-	1.000,00	-	-	-	-	-	-	-
01.05-2.02.01.99.999	BENI MATERIALI	10.000,00	-	10.000,00	-	-	-	-	-	-	-
01.06-2.02.01.07.000	HARDWARE	11.510,41	-	8.510,41	3.000,00	-	-	-	-	-	-
01.06-2.02.03.02.000	SOFTWARE	2.290,00	-	2.290,00	-	-	-	-	-	-	-
03.02-2.03.01.02.005	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.880,00	-	2.880,00	-	-	-	-	-	-	-
04.02-2.02.03.05.001	INCARICHI PROFESSIONALI	3.200,00	-	3.200,00	-	-	-	-	-	-	-
04.02-2.02.01.03.999	MOBILI E ARREDI	26.411,00	-	4.780,00	-	-	-	-	21.631,00	-	-
04.02-2.02.01.09.003	BENI IMMOBILI	56.095,00	-	47.095,00	-	-	-	-	9.000,00	-	-
04.02-2.02.01.04.000	IMPIANTI E MACCHINARI	27.662,00	-	27.662,00	-	-	-	-	-	-	-
04.02-2.02.01.04.000	IMPIANTI E MACCHINARI	3.515,00	-	3.515,00	-	-	-	-	-	-	-
04.02-2.02.01.09.003	BENI IMMOBILI	564.022,32	459.422,32	40.000,00	-	-	64.600,00	-	-	-	-
04.02-2.02.01.09.003	BENI IMMOBILI	10.120,00	-	10.120,00	-	-	-	-	-	-	-
04.02-2.02.01.09.999	BENI IMMOBILI	993,14	-	-	-	-	993,14	-	-	-	-
04.02-2.02.01.09.003	BENI IMMOBILI	22.000,00	-	-	-	-	22.000,00	-	-	-	-
04.02-2.02.01.05.999	ATTREZZATURE	3.905,00	-	3.905,00	-	-	-	-	-	-	-
04.02-2.02.01.04.002	IMPIANTI E MACCHINARI	3.515,00	-	3.515,00	-	-	-	-	-	-	-
09.07-2.02.01.09.014	BENI IMMOBILI	83.653,50	46.326,76	-	-	-	37.326,74	-	-	-	-
09.07-2.02.01.09.005	BENI IMMOBILI	104.085,62	42.427,65	-	-	-	61.657,97	-	-	-	-

09.02-2.02.02.02.006	PATRIMONIO NATURALE	5.000,00	-	5.000,00	-	-	-	-	-	-	-
09.01-2.02.01.09.010	BENI IMMOBILI	360.034,95	152.134,98	-	-	-	207.899,97	-	-	-	-
09.02-2.02.01.05.999	ATTREZZATURE	3.000,00	-	3.000,00	-	-	-	-	-	-	-
09.02-2.02.01.09.999	BENI IMMOBILI	4.500,00	-	4.500,00	-	-	-	-	-	-	-
09.02-2.02.01.05.000	ATTREZZATURE	17.100,00	-	17.100,00	-	-	-	-	-	-	-
09.02-2.02.01.09.999	BENI IMMOBILI	166.883,60	-	-	-	-	121.335,60	-	-	45.548,00	-
09.02-2.03.04.01.001	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.500,00	-	2.500,00	-	-	-	-	-	-	-
05.02-2.03.04.01.001	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.700,00	-	3.700,00	-	-	-	-	-	-	-
12.09-2.02.01.09.015	BENI IMMOBILI	259.750,00	259.750,00	-	-	-	-	-	-	-	-
12.09-2.02.01.09.015	BENI IMMOBILI	14.000,00	-	14.000,00	-	-	-	-	-	-	-
09.03-2.02.01.09.999	BENI IMMOBILI	955.600,32	-	-	-	-	573.185,01	-	-	-	382.415,31
09.04-2.02.01.09.010	BENI IMMOBILI	92.934,00	-	-	-	-	-	-	-	92.934,00	-
06.01-2.02.01.05.999	ATTREZZATURE	3.000,00	-	-	-	-	-	-	-	3.000,00	-
06.01-2.02.01.09.999	BENI IMMOBILI	44.000,00	-	44.000,00	-	-	-	-	-	-	-
06.01-2.02.01.09.999	BENI IMMOBILI	9.760,00	-	-	-	-	-	-	-	9.760,00	-
06.01-2.02.01.09.999	BENI IMMOBILI	66.847,84	50.847,84	-	-	-	-	-	-	16.000,00	-
06.01-2.02.03.05.001	INCARICHI PROFESSIONALI	2.300,00	-	-	-	-	-	-	-	2.300,00	-
06.01-2.02.03.05.001	INCARICHI PROFESSIONALI	8.170,00	-	8.170,00	-	-	-	-	-	-	-
06.01-2.02.01.09.016	BENI IMMOBILI	688.244,77	688.244,77	-	-	-	-	-	-	-	-
06.01-2.02.01.09.016	BENI IMMOBILI	83.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	83.000,00
06.01-2.02.01.09.016	BENI IMMOBILI	180.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	180.000,00
06.01-2.02.01.09.016	BENI IMMOBILI	35.861,90	-	-	-	-	35.861,90	-	-	-	-
06.01-2.02.01.04.002	IMPIANTI E MACCHINARI	3.420,00	-	3.420,00	-	-	-	-	-	-	-
06.01-2.02.01.04.002	IMPIANTI E MACCHINARI	17.290,00	-	17.290,00	-	-	-	-	-	-	-
06.01-2.02.03.05.001	INCARICHI PROFESSIONALI	4.450,00	-	-	-	-	-	-	-	4.450,00	-
07.01-2.02.01.09.000	BENI IMMOBILI	4.270,00	-	4.270,00	-	-	-	-	-	-	-
07.01-2.03.04.01.001	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	16.000,00	-	16.000,00	-	-	-	-	-	-	-
10.05-2.02.01.09.012	BENI IMMOBILI	86.201,00	-	-	-	-	-	-	-	86.201,00	-
10.05-2.02.01.09.013	BENI IMMOBILI	23.024,00	-	17.000,00	1.887,00	-	-	-	-	4.137,00	-
10.05-2.02.01.09.012	BENI IMMOBILI	57.509,40	32.509,40	-	-	-	25.000,00	-	-	-	-

10.05-2.02.01.09.012	BENI IMMOBILI	14.150,00	-	14.150,00	-	-	-	-	-	-	-
10.05-2.02.01.09.012	BENI IMMOBILI	5.978,00	-	-	-	-	-	-	-	5.978,00	-
10.05-2.02.01.09.012	BENI IMMOBILI	105.000,00	105.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-
10.05-2.02.01.09.012	BENI IMMOBILI	30.000,00	-	30.000,00	-	-	-	-	-	-	-
10.05-2.02.01.09.013	BENI IMMOBILI	141.311,65	-	-	-	-	103.111,65	-	-	38.200,00	-
10.05-2.02.01.09.013	BENI IMMOBILI	143.560,00	-	-	-	-	104.760,00	-	-	38.800,00	-
10.05-2.02.01.09.012	BENI IMMOBILI	9.850,00	-	-	-	-	-	-	-	9.850,00	-
10.05-2.02.01.04.002	IMPIANTI E MACCHINARI	12.000,00	-	12.000,00	-	-	-	-	-	-	-
10.05-2.03.01.02.003	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.565.823,45	-	-	-	-	1.565.823,45	-	-	-	-
08.01-2.05.04.04.001	RIMBORSI IN CONTO CAPITALE	2.350,00	-	-	-	-	-	-	-	2.350,00	-
08.02-2.03.02.01.001	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.092,00	-	-	-	-	-	-	-	5.092,00	-
08.01-2.02.01.09.000	BENI IMMOBILI	16.150,00	-	-	-	-	-	-	-	16.150,00	-
08.01-2.03.04.01.001	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	11.994,41	-	4.684,41	-	-	-	-	-	7.310,00	-
		6.341.410,17	1.856.110,19	432.212,56	4.887,00	-	2.970.574,11	-	44.151,00	388.060,00	645.415,31

Le entrate per investimenti sono costituite da contributi agli investimenti, alienazioni di beni, altre entrate in c/capitale e da mutui passivi. Mentre i primi tre tipi di risorsa non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sui conti comunali per l'intero periodo di ammortamento dei mutui ed avrà pertanto effetti sull'esito della gestione corrente di ciascun rendiconto, gli investimenti sono finanziati anche con eccedenze di entrate di parte corrente (avanzo economico), impiegando risorse non spese completamente negli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione) o risorse derivanti da esercizi precedenti (FPV).

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia la capacità dell'ente di finanziare gli investimenti mediante varie tipologie di entrata.

6) SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale la gestione a consuntivo di questi servizi, riguardanti gli impianti sportivi e la mensa per la scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2025/2026, ha registrato una copertura media del 29,47%, come si desume dal seguente prospetto.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

<i>Rendiconto 2025</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	9.140,00	70.822,53	-61.682,53	12,91%	14,40%
Mense, comprese quelle ad uso scolastico	19.602,43	26.708,15	-7.105,72	73,39%	n.p.
totali	28.742,43	97.530,68	-61.682,53	29,47%	

7) LA GESTIONE DEI RESIDUI

7.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 23/03/2026.

Con tale delibera:

- si provvede all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato un impegno cancellato perché reimputato in base all'effettiva esigibilità, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio a cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni;
- non è effettuata la costituzione del fondo pluriennale vincolato in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese

A seguito del riaccertamento ordinario sono stati complessivamente reimputati impegni per € finanziati tramite il Fondo pluriennale vincolato.

7.2) Gestione residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

	Residui attivi iniziali al 1/1/2025	Riscossioni	Minori residui	Maggiori residui	Residui conservati al 31/12/2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	381.638,45	361.088,59	24.715,71	62.666,48	58.500,63
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	131.613,02	129.554,13	2.074,00	15,11	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	246.313,63	279.606,63	0,00	33.293,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.328.568,85	1.022.709,76	1.049,09	1.023,04	305.833,04
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	259.750,00	166.328,08	0,00	0,00	93.421,92
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.720,14	5.720,14	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.353.604,09	1.965.007,33	27.838,80	96.997,63	457.755,59

7.3) Gestione residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

	Residui passivi iniziali al 1/1/2025	Pagamenti	Minori residui	Residui passivi conservati 31/12/2025
Titolo 1 - Spese correnti	501.454,14	486.087,51	8.631,51	6.735,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	334.088,66	319.787,94	1.600,72	12.700,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	59.828,16	52.994,63	0,00	6.833,53
TOTALE	895.370,96	858.870,08	10.232,23	26.268,65

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI

RESIDUI	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2023	2025	Totale
ATTIVI							
Titolo I	12.141,93	4.376,00	2.453,50	9.585,36	29.943,84	323.489,09	381.989,72
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.833,51	97.833,51
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	296.916,60	296.916,60
Tot. Parte corrente	12.141,93	4.376,00	2.453,50	9.585,36	29.943,84	718.239,20	776.739,83
Titolo IV	0,00	0,00	229.692,97	27.582,74	48.557,33	139.326,63	445.159,67
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	93.421,92	183.493,40	276.915,32
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	229.692,97	27.582,74	141.979,25	322.820,03	722.074,99
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85,08	85,08
Totale Attivi	12.141,93	4.376,00	232.146,47	37.168,10	171.923,09	1.041.144,31	1.498.899,90
PASSIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	6.735,12	329.372,63	336.107,75
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	12.700,00	195.257,13	207.957,13
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	4.086,05	0,00	301,00	695,00	1.751,48	64.871,76	71.705,29
Totale Passivi	4.086,05	0,00	301,00	695,00	21.186,60	589.501,52	615.770,17

Analizzando la gestione dei residui è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi). Un significativo rallentamento nella velocità di evasione dei residui attivi riduce il flusso di riscossioni in entrata, creando così una pressione sul livello della consistenza di cassa. Un'eccessiva durata nel tempo di pagamento dei residui passivi può indicare la presenza di una gestione dei procedimenti di spesa non del tutto adeguata.

I residui attivi con anzianità superiore a cinque anni sono presenti al titolo I delle entrate per un importo di 12.141,93 e riguardano accertamenti tributari in fase di riscossione coattiva.

I residui passivi con anzianità superiore a cinque anni sono presenti al titolo VII della spesa per un importo di € 4.086,05 e riguardano importi TEFA da riversare alla Provincia e per restituzione di depositi cauzionali.

8) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

8.1) Il fondo pluriennale vincolato

Il principio contabile allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, al punto 5.4, definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

8.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate in esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Con determinazione del responsabile del servizio affari finanziari n. 571 del 31/12/2025 è stata effettuata una variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 5, lettera b) e lettera e-bis), del D.lgs. 267/2000, con la quale sono stati contestualmente reimputati all'esercizio 2026 entrate e spese correlate per € 1.871.391,89 ed è stato costituito Fondo Pluriennale Vincolato per impegni di spese in conto capitale per € 793.211,31.

8.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 23/03/2026, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, non sono state effettuate contestuali reimputazioni all'esercizio 2026 entrate e spese correlate, mentre sono stati reimputati impegni passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento per € 102.165,07 relativi a spese correnti per € 92.164,47 e 10.000,60 relativi a spese in conto capitale.

Il fondo pluriennale vincolato di spesa quantificato in via definitiva al termine dell'esercizio 2025, corrispondente al fondo pluriennale vincolato di entrata dell'esercizio successivo, è pari ad € 895.376,38, di cui FPV di spesa corrente € 92.164,47 e FPV di spesa parte capitale € 803.211,90.

8.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione e dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, con liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. È possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altre fattispecie di danno per l'ente. Le economie registrate sugli impegni finanziati da FPV di entrata nell'anno 2025 sono state pari ad € 4.472,57.

8.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta complessivamente di € 895.376,38 ed è così determinato:

Descrizione	Composizione FPV	
	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	1.941.256,58	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	1.829.664,70	
Economie su impegni dell'esercizio e degli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)	4.472,57	
FPV di spesa derivante dai residui (A)	107.119,31	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2026		788.257,07
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2027		-
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2028 e successivi		-
FPV di spesa derivante dalla competenza (B)		788.257,07
TOTALE FPV DI SPESA (A+B)		895.376,38

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

9) LA GESTIONE ECONOMICA

Ai sensi dell'art. 229 del TUEL Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e integrazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

Il conto economico è redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Sino all'esercizio 2016 il Comune di Rovetta, ente locale con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 232 del T.U.E.L. di non predisporre Conto economico, Stato patrimoniale e Bilancio consolidato secondo le disposizioni della contabilità armonizzata relative all'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

Per l'esercizio 2017 sono stati predisposti tutti i documenti citati, mentre dall'anno 2018 ci si è avvalsi della facoltà di non presentare il Bilancio consolidato, continuando a redigere sia il Conto economico che lo Stato patrimoniale anche se successive disposizioni normative hanno introdotto ulteriori semplificazioni, anche per la contabilità economico-patrimoniale, per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria attraverso la matrice di correlazione con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Lo schema del Conto economico è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria per giungere al risultato economico finale.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree che rilevano:

- Il risultato della gestione pari ad € -49.146,16 ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro;

- Il risultato della gestione finanziaria pari a € -92.537,54 composto dai proventi ed oneri finanziari, nei proventi affluiscono i dividendi distribuiti dalle società partecipate e gli interessi attivi, gli oneri riguardano la remunerazione dei debiti contratti a finanziamento degli investimenti dell'ente.

Nelle rettifiche di valore delle attività finanziarie confluiscono gli adeguamenti di valore delle attività patrimoniali con particolare riferimento alla valutazione delle partecipazioni detenute dall'Ente;

- Il risultato della gestione straordinaria pari ad € 245.720,51 determinato dalle sopravvenienze e insussistenze attive/passive che derivano dalla gestione dei residui, dalla diminuzione del fondo crediti e dalla presenza di plusvalenze patrimoniali dovute alla alienazione di immobili (aree stradali e a verde pubblico).

Vengono infine sottratte le imposte pari ad € 43.000,51 determinando un risultato di esercizio positivo di € 61.036,30.

10) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 230 del TUEL lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e integrazioni.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e integrazioni.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio sono quelli stabiliti dal D. Lgs. n.118/2011 e dall'art. 230 del D.lgs. 267/2000, oltre ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

- Immobilizzazioni immateriali

Sono presenti spese per l'acquisizione di software e costi pluriennali capitalizzati relativi a spese di investimento non correlate alla realizzazione di opere o acquisizione di beni, quali spese per prestazioni professionali.

- Immobilizzazioni materiali

La consistenza patrimoniale dei beni immobili e mobili è ricavata dall'inventario comunale opportunamente aggiornato con le operazioni realizzatesi nell'esercizio 2025.

Immobilizzazioni finanziarie

Alla voce partecipazioni sono considerate le azioni e quote di proprietà del Comune in società partecipate (Se.T.Co. Holding srl in liquidazione ed Uniacque Spa). La valutazione è effettuata con il metodo del valore nominale perché meglio rappresentativa della situazione patrimoniale dell'Ente e perché in sede di predisposizione del rendiconto non sono solitamente disponibili i bilanci dell'esercizio precedente approvati dalle Società per la possibile applicazione del criterio del patrimonio netto.

I dati rilevati delle immobilizzazioni corrispondono a quanto dichiarato dall'inventario dell'ente che è stato aggiornato negli anni capitalizzando gli impegni contabilizzati in conto competenza delle spese in conto capitale, al netto degli impegni non riconducibili al patrimonio dell'Ente. Sui beni sono poi stati calcolati i relativi ammortamenti come previsto dal principio contabile.

- Crediti

Sono ricompresi i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31/12/2025 riguardanti i tributi, i trasferimenti, i crediti verso clienti ed utenti e i crediti diversi.

Durante l'anno sono stati registrati in finanziaria residui attivi finali per euro 1.498.899,90, iscritti a patrimonio, al netto del Fondo Svalutazione Crediti, dei crediti riclassificati nei conti correnti postali e bancari e dei crediti stralciati dalla finanziaria, ma da mantenere a patrimonio, coperti dal relativo fondo svalutazione.

QUADRATURA CREDITI		
Totale residui attivi	1.498.899,90	+
Crediti stralciati da finanziaria	181.545,55	+
FCDE da finanziaria	64.101,56	-
FCDE per crediti stralciati	181.545,55	-
Conti correnti postali	1.910,59	-
Accertamenti rateizzati	0,00	
Altri conti correnti bancari	276.915,32	-
Residui mutui titolo VI	0,00	-
Crediti fuori da finanziaria (IVA)	0,00	+
Totale	1.155.972,43	
Totale crediti SP	1.155.972,43	

- Disponibilità liquide

È rilevato il fondo di cassa presso il Tesoriere e il saldo del conto corrente postale dedicato alla riscossione delle entrate al 31/12/2025, oltre agli altri depositi derivanti dalle modalità di contabilizzazione dei prestiti assunti con la CDP.

L'importo degli altri depositi bancari e postali trova riscontro nella quadratura dei crediti e corrisponde ai residui attivi al titolo V, se presenti, e al saldo finale dei conti correnti postali.

Il totale dell'Istituto tesoriere corrisponde alle movimentazioni di cassa registrate dall'ente:

- Ratei e risconti attivi

Non sono presenti ratei o risconti attivi.

- Patrimonio netto

In considerazione dell'evoluzione normativa tempo per tempo occorsa e dei conseguenti aggiornamenti degli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, l'elaborazione delle voci del Patrimonio netto segue differenti regole a seconda dell'anno cui si riferisce la Situazione Patrimoniale.

Il totale del patrimonio netto è di € 10.653.193,99 distinto in fondo di dotazione, riserve, risultato economico dell'esercizio, risultati economici di esercizi precedenti e riserve negative per beni indisponibili.

Per il patrimonio netto si è partiti dai dati dell'anno precedente e si sono movimentate le voci con i valori rilevati nel rendiconto 2025. In particolare:

I. FONDO DI DOTAZIONE: l'importo già determinato in precedenza è rimasto uguale;

II. RISERVE

La voce "riserve da capitale": voce non movimentata;

La voce "da permessi di costruire": oneri di urbanizzazione di parte capitale;

La voce "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali": sono state aggiornate all'importo rilevato dall'inventario;

La voce "altre riserve indisponibili": voce non movimentata;

La voce "Altre riserve disponibili: rimane invariata;

La voce "risultato economico dell'esercizio" evidenzia un risultato positivo

La voce risultato economico di esercizi precedenti: tale voce risulta essere la sommatoria tra la voce risultato economico di esercizi precedenti + risultato economico dell'esercizio dell'anno precedente;

La voce "Riserve negative per beni indisponibili": il valore è determinato da eventuali importi negativi presenti nelle risultanze dell'esercizio precedente che, a partire dal 2021 possono assumere esclusivamente valore positivo o pari a zero, nei limiti delle riserve indisponibili, dopo aver utilizzato tutte le riserve disponibili.

- Fondi per rischi ed oneri

Sono presenti altri fondi per rischi ed oneri pari alla quota accantonata nel risultato di amministrazione per i rinnovi contrattuali.

- Trattamento di fine rapporto

La voce concernente il "Trattamento di fine rapporto" è iscritta nella situazione patrimoniale al 31 dicembre di ciascun anno per un importo pari all'eventuale quota accantonata nel risultato di amministrazione in relazione all'indennità di fine mandato ove prevista, per l'anno 2025 l'importo è pari ad € 2.564,48.

- Debiti

Comprende i debiti da finanziamento per i mutui ancora da rimborsare, include debiti verso fornitori per costi di competenza dell'esercizio 2025 non pagati al 31/12 e debiti per trasferimenti, la voce residuale altri debiti riguarda debiti dell'ente in qualità di sostituto d'imposta, debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ed altri debiti per attività svolta per c/terzi.

Durante l'anno sono stati registrati in finanziaria residui passivi finali per euro 615.770,17, che trovano riscontro nel patrimonio in aggiunta ai valori dei debiti di finanziamento, come da prospetto seguente:

QUADRATURA DEBITI	
Totale residui passivi	615.770,17 +
Debiti da finanziamento	2.974.889,99 +
Residui interessi mutui	0,00 -
Residui quota capitale mutui	0,00 -
Residui anticipazione di tesoreria non restituita	0,00 -
Residui titolo III	0,00 -
Totale	3.590.660,16
Totale debiti da SP	3.590.660,16

- Ratei, risconti e contributi agli investimenti

I ratei passivi corrispondono al FPV di spesa corrente in quanto rappresentano quote di costo che avranno manifestazione nell'esercizio successivo ma sono di competenza di quello attuale, i risconti passivi corrispondono ai risconti calcolati sui contributi agli investimenti, cioè i finanziamenti per la realizzazione di investimenti e l'acquisizione di beni durevoli, necessari per sterilizzare i costi degli ammortamenti, gli altri risconti passivi riguardano quote di canoni e fitti attivi già riscossi ma di competenza della successiva annualità.

- Conti d'ordine

Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio. Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale. Sono valorizzati gli impegni finanziari su esercizi futuri per un importo corrispondente al FPV di spesa in conto capitale rilevato nel conto del bilancio.

12) IL PAREGGIO DI BILANCIO

La legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) al comma 785 dell'articolo 1 ha ridefinito il contenuto del pareggio di bilancio, disponendo che a decorrere dal 2025 l'equilibrio si intende rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Quest'ultima prescrizione è la novità che interessa gli enti locali, rispetto al precedente risultato di competenza, determinato come differenza tra accertamenti e impegni dell'esercizio (e rappresentato nel prospetto degli equilibri dal valore W1), ai fini del pareggio debbono ora essere sottratti sia gli importi degli accantonamenti disposti a rendiconto sia gli importi delle entrate vincolate accertate nell'esercizio ma non utilizzate, e quindi confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione. Ne deriva che il risultato di competenza (W1) deve essere ridotto della quota accantonata e della quota vincolata del risultato di amministrazione e il nuovo pareggio di bilancio è rappresentato dal valore della voce W2, che deve presentare un importo non negativo.

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O/1+Z1)		386.392,41
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W2 = O/2+Z/2)		274.789,04
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3+Z/2)		301.565,59

13) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018 sono stati approvati i nuovi parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario che si riassumono nella seguente tabella.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI ROVETTA	Prov.	BG
-------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, TUEL.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

14) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dal Comune di Rovetta.

14.1) Elenco enti ed organismi partecipati

Elenco degli enti ed organismi strumentali partecipati

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	FUNZIONI SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet (o altro sito)
-	-	-	-

14.2) Elenco società partecipate in via diretta

DENOMINAZIONE	QUOTA PARTECIP.	CONTROLLATA /PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)	Sito internet ove sono disponibili i bilanci
SE.T.CO Holding srl – in liquidazione	12,73	Partecipata	NO	www.setco.eu
Uniacque Spa	0,33	Controllata (controllo congiunto)	NO	www.uniacque.bg.it

14.3) Verifica debiti/crediti reciproci

In attuazione a quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto-legge n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, sono stati verificati i debiti/crediti reciproci al 31/12/2025 nei confronti delle società partecipate in via diretta e degli enti rientranti nel gruppo di amministrazione pubblica.

Denominazione	Debiti dell'ente verso l'organismo	Crediti dell'ente verso l'organismo	Discordanze	Motivazione
SE.T.CO Holding srl	-	-	Nessuna	È pervenuta asseverazione da parte della Società
Uniacque Spa	296,16	15.149,80	Nessuna	E' pervenuta comunicazione della Società
Fondazione scuola materna F. Gallicciolli	-	-	Nessuna	È pervenuta comunicazione da parte dell'ente
Fondazione casa dell'anziano A. Magri	-	-	Nessuna	È pervenuta comunicazione da parte dell'ente

15) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, sulla base della certificazione rilasciata dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre 2025, non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

16) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sono presenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

17) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Non sono presenti garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti.

18) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE

19) CONSIDERAZIONI FINALI
